

CASTELFRANCO

**VERSO
UN FUTURO
COMUNE**



PIANDISCÒ



CERTIGNANO

CASTELFRANCO



COMUNE UNICO



FAELLA

PIANDISCÒ



PULICCIANO



VAGGIO



MATASSINO



COMUNE UNICO

CASTELFRANCO E PIANDISCÒ VERSO UN FUTURO COMUNE

Un nuovo Comune di 10mila abitanti, una piccola cittadina collinare, la più grande di tutta la Provincia.

Comune Unico dal nome Castelfranco Piandiscò che avrà un solo Sindaco, una sola Giunta un solo Consiglio Comunale. E' una proposta nata dai rispettivi Sindaci, ma che sarai tu, cittadino, se la ritieni positiva, ad avallarla attraverso

il voto nel referendum del 21 e 22 Aprile 2013.

Riuniremo il territorio, compreso negli attuali comuni di Castelfranco di Sopra e Piandiscò, che faceva parte dell'antico piviere di Santa Maria a Scò.

Questo territorio fino dal 1200 faceva parte delle proprietà dei Conti Guidi ed era definito, come appare in vari documenti, almeno a partire dal Duecento: Casauberti. Andando avanti nei secoli, il primo maggio 1773, il Granduca di Toscana Pietro Leopoldo, con un suo "motu proprio", decideva però la soppressione dei tanti e antichi comunelli presenti in quel territorio, con tutte le loro autonomie, e la trasformazione delle podesterie in un singolo comune. Pochi decenni dopo, all'inizio del 1809, durante il periodo napoleonico, il comune veniva però diviso nelle due "mairies" di Castelfranco e di Piandiscò.

Dunque fino a quella data c'era una lunga storia in comune tra Piandiscò e Castelfranco di Sopra. L'obiettivo del Comune Unico è dunque quello di rimettere insieme le due comunità secondo il progetto lungimirante di Leopoldo di Lorena.

LE OPPORTUNITÀ DEL COMUNE UNICO

I Comuni d'Italia subiscono da anni continui tagli di risorse che vanno ad aggiungersi a pesanti vincoli finanziari. Il patto di stabilità, che determina il contributo degli enti locali al riequilibrio dei conti pubblici, impone anche ai comuni virtuosi limiti alla capacità di spendere le poche risorse disponibili.

In questo scenario difficile, un unico comune è la via per sfruttare una serie di **OPPORTUNITÀ** :

- la razionalizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per dare luogo ad una migliore e più efficiente gestione complessiva del territorio: i servizi al cittadino resteranno nel territorio, ma i centri organizzativi potranno essere meglio strutturati organizzati ed accorpati, anche con minori risorse umane ove possibile senza recare danno al servizio;
- la riduzione dei costi di funzionamento e la semplificazione delle procedure e degli iter burocratici (medesimi regolamenti, uguali adempimenti fatti da un solo ufficio);

la fusione, inoltre, darà la possibilità di usufruire degli
- incentivi finanziari previsti dalla vigente legislazione regionale e statale, creando i presupposti per un incremento degli investimenti, per il miglioramento dei servizi e per un contenimento della fiscalità locale;
- la razionalizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali: minori costi per **15.000 Euro** (es. PC/licenza Software); per il personale **60.000 Euro** a regime;

- la riduzione dei costi di funzionamento (con 1 solo Segretario, 1 Revisore dei Conti, 1 Sindaco) si avrà una riduzione dei costi di circa **100.000 Euro**;
- Il nascente Comune per 3 anni non è sottoposto al patto di stabilità.
- incentivi finanziari previsti dalla vigente legislazione regionale pari a 250.000 euro a Comune per 5 anni (art. 64 L.R. 68/2011); dalla legislazione statale un contributo straordinario commisurato al 20% dei trasferimenti erariali attribuiti ai comuni per l' esercizio precedente all'istituzione del nuovo ente, per un periodo di dieci anni (**Castelfranco e Piandiscò 300.000 Euro**); **altri fondi di finanziamento** definiti annualmente dalla Legge Finanziaria.

Sintetizzando, tra economie di spesa e maggiori entrate si possono stimare, osservando il principio della massima prudenza, risorse aggiuntive per circa 800.000 Euro annui per i primi 5 anni e 300.000 Euro per i successivi 5 anni.

MINORI SPESE (A REGIME)

100.000 €	Costi Funzionamento
60.000 €	Personale
15.000 €	Beni strumentali
175.000 €	Minori Spese totali

MAGGIORI ENTRATE (NEI PRIMI 5 ANNI)

500.000 €	Contributi Regionali (L.R.68/2011)
300.000 €	Trasferimenti Statali + 20%
800.000 €	Maggiori entrate totali annuali

MAGGIORI ENTRATE (NEI SUCCESSIVI 5 ANNI)

300.000 €	Trasferimenti Statali + 20%
300.000 €	Maggiori entrate totali annuali



RISPOSTE ALLE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

COMUNE UNICO

Devo cambiare il codice fiscale?

No. Il codice fiscale non subisce alcuna variazione.

Le carte di identità dovranno essere subito rifatte?

No. Le carte di identità rimangono valide fino alla naturale scadenza.

I nomi delle strade cambieranno?

No. Per distinguere vie con nomi analoghi sarà sufficiente indicare la località (es. Via Giotto Castelfranco e Via Giotto Piandiscò). Rimangono invece invariati i CAP di Castelfranco e Piandiscò.

Verranno assunti nuovi dipendenti?

No. Non verrà assunto nessun dipendente.

Verranno licenziati dei dipendenti?

No. Non verrà licenziato nessun dipendente.

I titolari di partita IVA, patente di guida e libretti di circolazione dovranno comunicare personalmente le variazioni agli uffici competenti?

No. Sarà compito del Comune inviare i dati a ciascuno di questi uffici, che provvederanno direttamente ad effettuare le variazioni necessarie; il tutto senza oneri aggiuntivi per cittadini ed imprese.

I finanziamenti derivanti dalla fusione saranno ripartiti sul territorio in base alle precedenti dimensioni geografiche?

No. Il Comune di Castelfranco e Piandiscò saranno un unico soggetto e gli investimenti avverranno dove c'è necessità, a prescindere dai vecchi confini.

Piandiscò diventerà una frazione di Castelfranco e/o viceversa?

No. I due agglomerati diventeranno le centralità del nuovo ente.

Dove saranno collocati i servizi più utili?

In una prima fase rimarranno ubicati dove adesso, successivamente potrebbero essere distribuiti diversamente solo se questo migliorerà il servizio per il cittadino.

Verranno riorganizzate le scuole ed i trasporti, essendo nello stesso Istituto Comprensivo?

Si. Non immediatamente, ma con le disponibilità finanziarie di cui disporrà il Comune Unico, è, e rimane uno degli obiettivi primari da sviluppare in funzione di un miglioramento del servizio.

A cosa si potrebbero destinare le risorse aggiuntive?

Saranno i nuovi amministratori a stabilire le priorità e necessità della Comunità, comunque possono essere utilizzati indistintamente per qualsiasi tipologia di intervento.

LABORATORI

La Commissione Istituzionale nominata dai rispettivi Consigli Comunali e composta da 5 Consiglieri fra maggioranza ed opposizione ha costituito dei Gruppi di Lavoro definiti "Laboratori" con lo scopo di consentire ai cittadini di partecipare collettivamente ed esprimere le loro migliori idee e le basi nell'ipotesi del nuovo Comune.

Le proposte che verranno elaborate dai cittadini all'interno dei singoli laboratori andranno a formare un documento contenente appunto, le esigenze e le idee scaturite nei vari incontri, documento che verrà consegnato alle Amministrazioni Comunali e che verrà ripreso ed approfondito qualora il referendum dia una risposta positiva alla fusione dei due Comuni.

I laboratori costituiti sono i seguenti:

- **INFRASTRUTTURE ED URBANISTICA**
Mail: FusioneComune1@gmail.com
- **SCUOLE E CULTURA**
Mail: FusioneComune2@gmail.com
- **ASSOCIAZIONISMO SOLIDARIETÀ E TEMPO LIBERO**
Mail: FusioneComune3@gmail.com
- **TERRITORIO, TURISMO, ENERGIA ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
Mail: FusioneComune4@gmail.com
- **EFFICIENTAMENTO E STATUTO**
Mail: FusioneComune5@gmail.com

PARTECIPA E FAI PARTECIPARE.

PARTECIPA AGLI INCONTRI INFORMATIVI
ATTIVAMENTE E SEGUI IL PERCORSO DI
ACCOMPAGNAMENTO AL REFERENDUM

incontri:

**Martedì 5
Marzo 2013**
Faella
**Locali
Parrocchiali**
ore 21:15

**Martedì 12
Marzo 2013**
Piandiscò
Circolo ARCI
ore 21:15

**Venerdì 15
Marzo 2013**
Castelfranco
**Biblioteca
Comunale**
ore 21:15

*Sono inoltre stati previsti una serie di incontri da tenersi
nelle frazioni e nei locali disponibili le cui date verranno
comunicate ai cittadini residenti attraverso comunicazioni
dirette presso le abitazioni.*

**Venerdì 22
Marzo 2013**
Vaggio
Circolo ARCI
ore 21:15

**Venerdì 29
Marzo 2013**
Matassino
Circolo ARCI
ore 21:15

**Martedì 2
Aprile 2013**
Certignano
**Circolo
Parrocchiale**
ore 21:15

**Martedì 9
Aprile 2013**
Pulicciano
Circolo ACLI
ore 21:15



CERTIGNANO

CASTELFRANCO



FAELLA

PIANDISCÒ



PULICCIANO



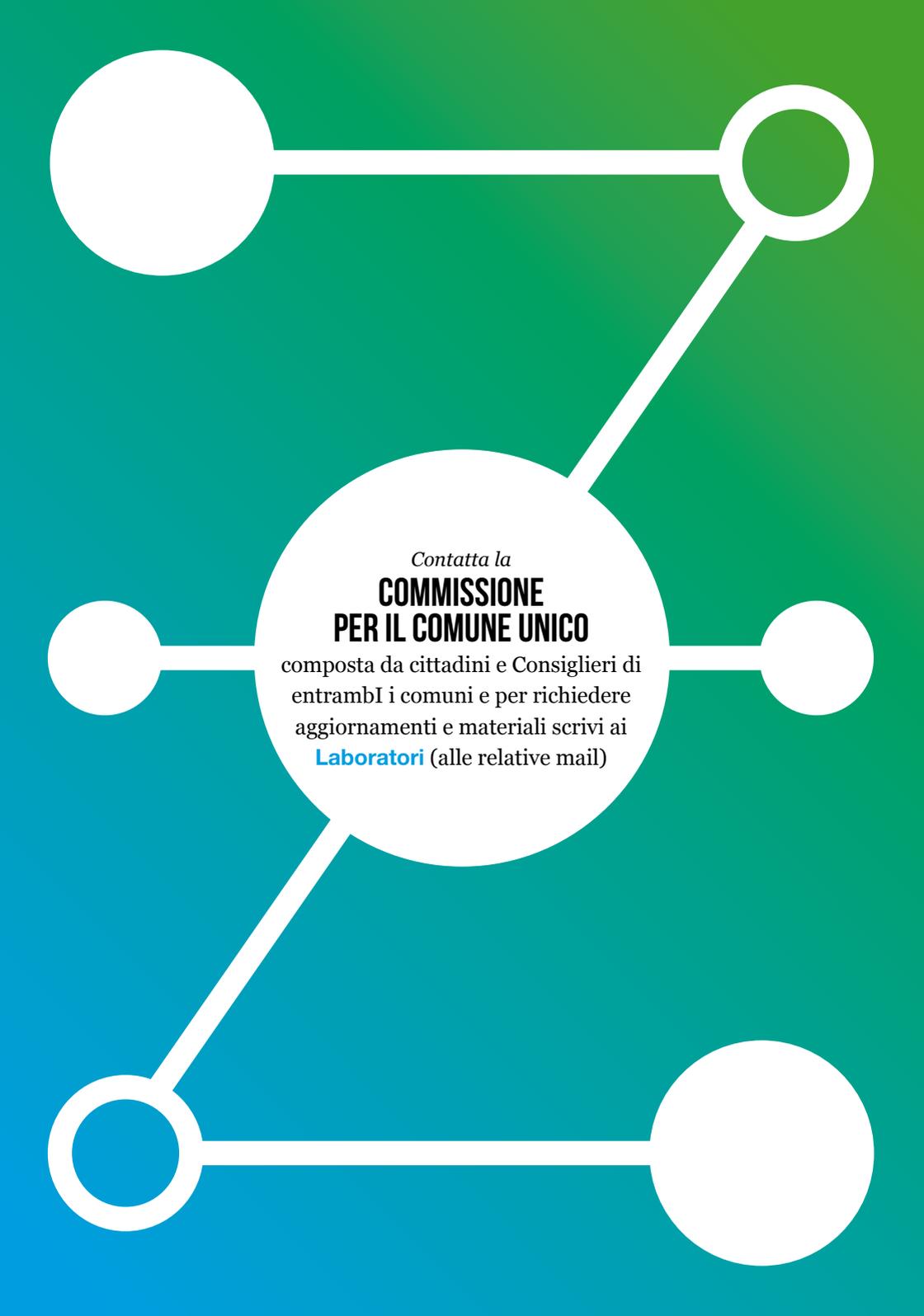
VAGGIO



COMUNE UNICO

MATASSINO





Contatta la
**COMMISSIONE
PER IL COMUNE UNICO**

composta da cittadini e Consiglieri di
entrambi i comuni e per richiedere
aggiornamenti e materiali scrivi ai
Laboratori (alle relative mail)